

IL NUOVO PIANO SOCIO-SANITARIO REGIONALE

Il Distretto che vuole la Regione Veneto



Este, 13 aprile 2012

Dott.ssa M.Cristina Ghiotto



LA STORIA...

La DGR n.3242/2001 ha sancito l'importanza del Distretto nel Veneto e ha offerto alcune linee organizzative per delinearne un modello.

Nell'arco dell'ultimo decennio si sono susseguiti vari provvedimenti di riorganizzazione dell'assistenza territoriale (es. sulla medicina convenzionata, sulle cure domiciliari, sugli ospedali di comunità, ecc.).

FOTOGRAFIA DELL'ESISTENTE

- Oggi esistono **50** Distretti nel Veneto.
- Vi sono **8** Distretti con una dimensione inferiore agli 80.000 abitanti.
- La dimensione distrettuale ha un range compreso tra i 20.000 e i 278.000 abitanti.
- Oggi esistono almeno **128** diverse tipologie e denominazioni di Unità Operative (declinate variamente in complesse, semplici o semplici a valenza dipartimentale).
- In alcune Aziende ULSS i Distretti afferiscono al Direttore Sanitario, in altre al Direttore dei Servizi Sociali, in altre l'afferenza è mista (talora con afferenza *diretta* di alcune UO).

**Esistono diverse tipologie e denominazioni
di Unità Operative,
variamente declinate**

in complesse, semplici o semplici a valenza dipartimentale

I dettagli del censimento:

l'elenco riaggregato per area tematica

AREA "TEMATICA" DI AGGREGAZIONE, NON NECESSARIAMENTE DI AFFERENZA	DENOMINAZIONE U.O.	TIPOLOGIA U.O.				
		compl essa	semp l dipart ment	semp lice	semp l interdist rettuale	n.d.
direzionale	distretto	x				
amministrativa	direzione amministrativa di distretto	x				
	coordinamento attività amministrative			x		
	amministrativa				x	
	organizzazione dei servizi sanitari di base	x				
	monitoraggio attività distrettuali				x	
convenzioni	convenzioni e personale convenzionato			x		
	convenzioni			x		
	medicina convenzionata e strutture accreditate					x
	medicina convenzionata			x		
socio-sanitaria	unità centrale dei servizi sociali	x				
	attività socio-sanitarie			x		
	sociale					x
	funzioni delegate					x
	gestione economica servizi socio-sanitari					x
	servizio integrazione socio-sanitaria			x		
	area dell'integrazione con le istituzioni			x		
cure primarie	cure primarie	x				
adulti-anziani	età adulta					x
	area anziani					x
domiciliarità	cure domiciliari				x	
	assistenza domiciliare integrata			x		
	servizio assistenza domiciliare			x		

AREA "TEMATICA" DI AGGREGAZIONE, NON NECESSARIAMENTE DI AFFERENZA	DENOMINAZIONE U.O.	TIPOLOGIA U.O.				
		compl essa	simpl diparti ment	simpl ice	simpl interdist rettuale	n.d.
extraospedaliera - intermedie - continuità	residenzialità extraospedaliera					x
	cure intermedie					x
	RSA, ospedali comunità, ADI		x			
	hospice e cure palliative			x		
	cure palliative	x		x	x	
	cure continuative			x		
	continuità delle cure				x	
	continuità assistenziale				x	
	riqualificazione della residenzialità per la disabilità grave	x				
infanzia, adolescenza, famiglia	infanzia adolescenza e famiglia	x				
	materno infantile età evolutiva e famiglia	x				
	area materno infantile	x				
	bambino famiglia	x				
	tutela età evolutiva, adolescenti e giovani			x		
	pediatria	x				
	pediatria di comunità			x		
famiglia	consultorio familiare	x	x	x	x	
	tutela famiglia - consultorio familiare					
	tutela minori					
	servizi per la famiglia					
	centro per l'affido e la solidarietà familiare					
	spazio adolescenti/giovani					

AREA "TEMATICA" DI AGGREGAZIONE, NON NECESSARIAMENTE DI AFFERENZA	DENOMINAZIONE U.O.	TIPOLOGIA U.O.				
		complessa	semplice dipartimento	semplice	semplice interdistrettuale	n.d.
neuropsichiatria, età evolutiva	neuropsichiatria infantile	x		x	x	
	neuropsicologia clinica e riabilitazione dell'età evolutiva		x			
	età evolutiva e neuropsichiatria infantile			x		
	servizio integrato neuropsichiatria infantile			x		
	età evolutiva e riabilitazione psicosociale				x	
	area di psicopatologia del bambino e dell'adolescente			x		
	autismo e disturbi generalizzati dello sviluppo				x	
	servizio distrettuale integrato età evolutiva			x		
	disturbi generalizzati dello sviluppo e psicopatologia infanzia e adolescenza			x		
	servizio psicosociale infanzia		x			
	servizio età evolutiva			x		
	servizio di riabilitazione età evolutiva			x		
specialistica	assistenza specialistica			x		
	coordinamento servizio specialistico ambulatoriale	x				
	servizio poliambulatoriale			x		
	specialistica ambulatoriale	x				
	poliambulatorio	x		x		
	assistenza specialistica, protesica e integrativa			x		
	stranieri-anagrafe-assistenza integrativa e protesica			x		
disabilità	disabilità				x	
	età evolutiva e disabilità			x		
	disabilità adulta - handicap adulto		x	x	x	
	servizio per handicap età adulta				x	

AREA "TEMATICA" DI AGGREGAZIONE, NON NECESSARIAMENTE DI AFFERENZA	DENOMINAZIONE U.O.	TIPOLOGIA U.O.				
		compl essa	simpl diparti ment	simpl ice	simpl interdist rettuale	n.d.
salute mentale, psichiatria	salute mentale		x	x		
	psichiatria	x		x	x	
	psichiatria: adolescenti con gravi patologie			x		
	psicodiagnostica - salute mentale			x		
	servizi prevenzione e diagnosi - salute mentale		x			
	integrazione socio-sanitaria del distretto - psichiatria			x		
	coordinamento socio-sanitario in materia di salute mentale				x	
	servizio psichiatrico territoriale				x	
	servizio psichiatrico di diagnosi e cure	x				
	neuropsichiatria clinica adulti e anziani				x	
	servizio demenze senili e decadimento cognitivo				x	
	day hospital territoriale - salute mentale			x		
	strutture intermedie - psichiatria	x		x		
	comunità terapeutica residenziale protetta - salute mentale		x			
	area di coordinamento delle attività psicologiche			x		
servizio di psicologia territoriale			x			
inclusione sociale e lavorativa	sil			x	x	
	promozione attività inclusione sociale e lavorativa				x	
	centro educativo occupazionale					x

AREA "TEMATICA" DI AGGREGAZIONE, NON NECESSARIAMENTE DI AFFERENZA	DENOMINAZIONE U.O.	TIPOLOGIA U.O.				
		complessa	semplice dipartimento	semplice	semplice interdistrettuale	n.d.
dipendenze	sert	x		x	x	
	tossicodipendenze	x	x	x		
	dipendenze	x	x	x	x	
	servizio prevenzione tossicodipendenze			x		
	socio riabilitativa - dipendenze				x	
	medico farmacologica - dipendenze				x	
	gestione clinica delle cure primarie - dipendenze			x		
	comunità terapeutica - tossicodip			x		
	alcologia			x		
	servizio riabilitativo per alcolisti				x	
prevenzione	medicina preventiva e progettazione nell'ambito della rete distrettuale			x		
	promozione e educazione alla salute			x		
	progetti distrettuali prevenzione		x			
	igiene pubblica					x
farmaceutica	farmaceutica territoriale			x	x	

AREA "TEMATICA" DI AGGREGAZIONE, NON NECESSARIAMENTE DI AFFERENZA	DENOMINAZIONE U.O.	TIPOLOGIA U.O.				
		complessa	semplici dipartimenti	semplice	semplice interdistrettuale	n.d.
altro	odontoiatria	x				
	odontoiatria di comunità	x				
	odontoiatria territoriale	x				
	odontostomatologia					x
	ostetricia-ginecologia	x				
	senologia ed attività di screening senologico		x			
	diabetologia		x			
	riabilitazione			x		
	fisiatria e riabilitazione fisica			x		
	medicina dello sport			x		
	medicina penitenziaria			x		
	pedodonzia	x				
	pet therapy		x			
	genetica medica			x		
servizio medicina di comunità			x			

Alcuni spunti su cui riflettere...

Fino ad oggi si è puntato molto sull'organizzazione intesa in senso “strutturale”, *ma ...*

- Sono chiaramente esplicitati ed uniformi gli obiettivi di salute attribuiti al Distretto?
- Il concetto di percorso assistenziale attraverso cui si realizza il principio della presa in carico integrata, come e perché (talora) è rimasto un incompiuto?
- Qual è il modello su cui è stata organizzata l'assistenza distrettuale (es. il Distretto recepisce le istanze dei pazienti-fragili assistiti a domicilio nelle 24 ore e ne garantisce il coordinamento delle risposte)?
- Risulta chiaramente codificato il Sistema delle Responsabilità?
- Quale ruolo giocano i medici di famiglia e i medici convenzionati all'interno del Distretto?

OBIETTIVI SU CUI È NECESSARIO LAVORARE

- Potenziare le **competenze cliniche** del distretto.
- Attuare nuovi modelli assistenziali per **processi**, riconoscendo i diversi luoghi di cura come fasi di un percorso.
- Affidare al Distretto la gestione operativa di tutti i nodi che compongono la **filiera** assistenziale territoriale.
- Ridurre la variabilità organizzativa inter-aziendale e intra-aziendale al fine di garantire un'**uniformità** di erogazione di assistenza e di accessibilità ai servizi.
- Implementare percorsi **formativi** adeguati per sviluppare anche le competenze di “sistema” necessarie.

Com'è il Distretto “forte”?

Responsabile e Competente



Diretta correlazione tra responsabilità, risorse disponibili ed azioni di miglioramento dell'appropriatezza



È in grado di rispondere appropriatamente ai bisogni e di presidiare il percorso assistenziale

Criteria cardine dell'organizzazione distrettuale

- Metodo di lavoro interdisciplinare
- Flessibilità organizzativa delle risposte assistenziali
- Valorizzazione e piena integrazione della medicina convenzionata
- Valorizzazione del ruolo dell'infermiere e di tutte le professioni sanitarie e sociali (centralità del case manager)
- Attività per programmi definiti con le Amministrazioni locali e con gli altri attori territoriali

ASSISTENZA TERRITORIALE

- Le novità del PSSR-

Obiettivi di salute prioritari nell'assistenza territoriale

Modelli organizzativi dell'assistenza territoriale

La filiera dell'assistenza territoriale

*Assumere un approccio per processo assistenziale,
significa raggiungere i bisogni ovunque si manifestino*

“DOMICILIO”

ASSISTENZA PRIMARIA

**STRUTT.
RESIDEN
ZIALI**

CURE PALLIATIVE

ASSISTENZA SPECIALISTICA

CURE DOMICILIARI

**3‰ pl (acuti)
0,5‰ pl (post acuti)**

**STRUTTURE
DI RICOVERO
INTERMEDIE
(H di Comunità,
Hospice e URT)**

1,2‰ pl

**O
S
P
E
D
A
L
E**

ASSISTENZA TERRITORIALE

Livelli di assistenza ed attività

- assistenza medica primaria (medicina/pediatria di famiglia, continuità assistenziale);
- assistenza farmaceutica;
- assistenza specialistica territoriale;
- assistenza protesica;
- assistenza infermieristica;
- assistenza sociale;
- assistenza consultoriale per la tutela dell'infanzia e della famiglia;
- assistenza neuropsichiatrica e psicologica infantile ed adolescenziale;
- cure domiciliari;
- cure palliative;
- assistenza residenziale, semiresidenziale ed intermedia per adulti-anziani non autosufficienti;
- assistenza residenziale e semiresidenziale per disabili in area disabilità, dipendenze, salute mentale ed età evolutiva;
- riabilitazione;
- assistenza scolastica e inserimento lavorativo dei disabili;
- assistenza alle dipendenze patologiche;
- assistenza psichiatrica;
- assistenza penitenziaria.

Luoghi di cura

- Servizi distrettuali
- Centri polispecialistici territoriali
- Medicine di gruppo integrate
- Domicilio
- Strutture di ricovero intermedie
- Centri di Servizio

Obiettivi di “salute”,

intesa non solo come assenza di malattia, ma come stato di benessere fisico, mentale e sociale

Area della prevenzione e promozione della salute

Area dell'assistenza materno-infantile e dell'età adolescenziale

Area dell'assistenza al paziente cronico

Area dell'assistenza al paziente fragile

Area disabilità

Area famiglia, infanzia, adolescenza, giovani

Area delle dipendenze

Area anziani

Area della salute mentale

Area della sanità penitenziaria

Bisogni di assistenza

DISTRETTO: la filiera dell'assistenza

Assistenza primaria

Assistenza Specialistica

Cure Domiciliari

Cure Palliative

Assistenza Residenziale (Centri di Servizio)

Assistenza in strutture di ricovero intermedie

OBIETTIVI:

- Garantire un **referimento certo** per il cittadino
- Dare una **risposta h 24** 7gg su 7
- Realizzare una **presa in carico integrata e coordinata**
- Garantire la **continuità dell'assistenza**
- Perseguire l'**uniformità assistenziale e l'equità nell'accesso ai servizi**

Esiti sulla salute

**DIRETTORE UNICO DELLA
FUNZIONE TERRITORIALE**

DIMENSIONE DI CURA – RESPONSABILITÀ CLINICA

DISTRETTO 1

DISTRETTO 2

DISTRETTO...

**UO CURE
PRIMARIE**

Equipe medica e infermieristica per ADI, Ospedalizzazioni domiciliare, Strutture di ricovero intermedie, Centri di integrazione con Ospedale, MMG e PLS e servizi

**UO CURE
PALLIATIVE**

Personale medico dedicato...
integrazione con personale ADI

**UO CURE
SPECIALISTICHE**

Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali
integrazione con privato accreditato

**UO
MATERNO
INFANTILE**

Pediatria di Comunità, Neuropsichiatria Infantile
Consultorio familiare, Disabilità, ...

**Centrale
Operativa
del
Territorio
h24**

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA (coordin. funzionale MGI, integraz Comuni e Prev.)

Il Territorio, a prescindere dal numero di Distretti, sarà diretto da un Direttore, unico responsabile organizzativo-gestionale dell'intera funzione territoriale

- è responsabile della funzione direzionale di tutte le attività dei Distretti;
- persegue gli obiettivi di risultato e di attività, negoziati in sede di contrattazione di *budget* con la Direzione aziendale, mediante le risorse assegnate ai Distretti. Con la medesima metodologia definisce attività, risultati e risorse con le strutture afferenti ai Distretti.

Direttore Generale

Coordinamento ed integrazione

**Direttore unico della
funzione territoriale**

**Direttore unico della
funzione ospedaliera**

“DOMICILIO”

**STRUTT.
RESIDEN
ZIALI**

**STRUTTURE
DI RICOVERO
INTERMEDIE**

**O
S
P
E
D
A
L
E**

Sede 1

Sede 2

Sede ...

La gestione integrata del paziente

SISTEMA CODIFICATO DELLE RESPONSABILITÀ

TERRITORIO

- Medicine gruppo integrate
- Equipe ADI
- Nucleo cure palliative
- Centri polispecialistici
- Centri di Servizio
- H di Comunità, URT

Centrale
operativa
e “procedure”

Integrazione
multiprof.
PDTA

Progetto
Assistenziale
Individual.
UVMD

Sistema
Informativo
Integrato
Fascicolo
elettronico

OSPEDALE

- Rete Hub&Spoke
- Reti cliniche integrate (es. rete emergenza-urgenza, ecc.)
- Modello integrato paziente fragile

OBIETTIVI DI
APPROPRIATEZZA
CLINICA ED ORGANIZZATIVA

Strumenti di programmazione ed attuazione

- **Regionale** - Il Piano Socio-Sanitario Regionale e le schede di dotazione territoriale dei servizi e delle strutture di ricovero intermedie.
- **Aziendale** - Il Piano Attuativo Locale, strumento unico di pianificazione, includente il Piano di Zona e il piano Attuativo locale delle Cure Primarie.



Grazie per l'attenzione